ACCORDO SINDACALE

Il giorno 19 marzo 2025 la Direzione Human Capital Officer della società CNP Vita Assicura a Milano, con sede in via Arbe 49, qui rappresentata da ing. Nicola Sonedda in qualità di Chief Human Capital Officer e dalla Sig.ra Simona Alessandra in qualità di Head of Administration

e

le Rappresentanze Sindacali Aziendali FISAC-CGIL rappresentata da Raffaele Argentiero, SNFIA rappresentata da Antonio Mussari, UILCA-UIL rappresentata da Sergio Tavian,

(in seguito indicate collettivamente come "le Parti")

CONSIDERATO CHE:

- la "Raison d'Être" del Gruppo CNP Assurances è la mission che guida le scelte aziendali e lo sviluppo dei suoi collaboratori;
- l'articolo 3 del Contratto Integrativo Aziendale garantisce lo sviluppo, la formazione e la riqualificazione del personale;
- l'articolo 4, del già citato Contratto Integrativo Aziendale, dà a lavoratrici e lavoratori la possibilità di realizzare il proprio potenziale di crescita professionale al di là delle differenze di genere;
- il CCNL affrontando il tema dello sviluppo tecnologico e dei suoi impatti sui processi industriali ha istituito un osservatorio nazionale che ha posto un focus sulla digitalizzazione;

PREMESSO CHE:

- la rivoluzione tecnologica in atto sia un fenomeno ineluttabile e l'impiego di sistemi informatici capaci di simulare il pensiero umano (la cosiddetta Intelligenza Artificiale) nei processi industriali potrebbe avere ricadute sul modello organizzativo aziendale;
- il know-how e l'esperienza delle lavoratrici e dei lavoratori è l'asset aziendale più importante da tutelare;

Le Parti dispongono quanto segue:

- l'Intelligenza Artificiale deve essere etica;
- l'Intelligenza Artificiale deve essere sicura, nel senso che le soluzioni suggerite devono rispondere ad adeguati standard di qualità come disciplinato dal Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024;
- i risultati proposti dall'IA possono essere soggetti a verifiche dalle lavoratrici/lavoratori ed eventualmente corrette se non conformi agli standard di qualità;
- l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche capaci di replicare il lavoro umano e in grado di apportare modifiche rilevanti nei processi industriali aziendali sarà finalizzato tra le altre

cose a migliorare l'efficienza delle lavoratrici e dei lavoratori, la qualità del servizio offerto alla clientela, a competere nel mercato assicurativo;

- per tutti coloro che dovessero essere impattati nelle loro attività lavorative dall'introduzione delle suddette nuove tecnologie, l'azienda garantisce corsi di formazione ad hoc che consentano una riqualificazione e, ove necessario e/o compatibile con le esigenze aziendali, una ricollocazione in altra mansione, coerente con la professionalità, l'inquadramento e l'esperienza acquisita;
- L'IA deve rimanere sotto il controllo umano in quanto gli esseri umani hanno la capacità di valutare determinate circostanze, condizioni o aspettative che sono inaccessibili alla macchina e che quindi richiedono il giudizio umano. Più concretamente, ciò significa che il computer non dice all'uomo cosa fare.
- Il presente Accordo si applica a tutto il personale dipendente non dirigente

Non è consentito:

- utilizzare l'Intelligenza Artificiale per il controllo e il monitoraggio del personale dipendente, tanto meno violare la privacy;
- un uso illegittimo dei dati personali delle lavoratrici/lavoratori;
- utilizzare l'Intelligenza Artificiale nei processi industriali aziendali se l'impiego di questa nuova tecnologia genera ricadute occupazionali, intendendosi per tali la perdita del posto di lavoro, sul personale assunto a tempo indeterminato alla data del presente accordo.

Per la società:

Nicola Sonedda

Chief Human Capital Officer

Simona Alessandra

Head of Administration

Per le OO.SS.

Raffaele Argentiero

RSA Fisac-CGIL

Antonio Mussari

RSA SNFIA

Sergio Tavian

RSA Uilca-UIL